



Il Borgo della Solidarietà Onlus
Centro Residenziale per Anziani "Villa Bruna"

Carta dei servizi

"Villa Bruna"

Rev. n. 01 del 18/01/2024

Comunità Residenziale per Anziani "Villa Bruna"

Via Bredazzane 10 – Montichiari (BS)

Tel.- 366 549 1462

ilborgodellasolidarieta@gmail.com

www.ilborgodellasolidarietaonlus.com



INDICE

1.	La Carta dei servizi	4
2.	La Comunità residenziale	4
3.	Finalità	5
4.	Valori	6
5.	Struttura organizzativa	6
6.	Ingresso	6
7.	Accoglienza all'ingresso	8
8.	Dimissioni	9
9.	Servizi rivolti alla Persona	9
10.	Gestione routine quotidiana	11
11.	Servizi alberghieri	11
12.	Informazioni utili	12
13.	Trasferimenti e uscite	13
14.	La giornata tipo	14
15.	La retta	15
16.	Tutela della privacy	16
17.	Consenso alle cure e consenso informato	17
	 Allegati alla Carta	 18



Gentile Ospite,
nel ringraziarLa per aver scelto *Il Borgo della Solidarietà Onlus*, Le porgiamo un cordiale benvenuto nella Comunità Residenziale per Anziani "Villa Bruna", dove Lei potrà godere in qualunque momento delle prestazioni e dei servizi da noi erogati con qualità, trasparenza, uguaglianza, riservatezza e tempestività.



1. La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, non rappresenta solo un adempimento legislativo, ma vuole essere una risposta alle necessità di informazioni e si propone come testimonianza della filosofia che la *ONLUS Il Borgo della Solidarietà* vuole offrire alle persone: servizi strutturati, organizzati, efficaci ed efficienti, mantenendo come indicatori prioritari di qualità la personalizzazione e l’attenzione alla cura delle relazioni con ciascuna persona che lavora con noi o per la quale lavoriamo. La Comunità Residenziale per Anziani “*Villa Bruna*” (per brevità CRA) ha come valori:

- la persona al centro della propria attività;
- l’attenzione alla qualità della vita degli Ospiti e delle loro famiglie;
- la costruzione di un rapporto umano con l’Ospite e la sua famiglia il più possibile personalizzato, per garantire un’assistenza a misura di Persona;
- l’integrazione delle esigenze dell’Ospite, della sua famiglia e degli interlocutori istituzionali (Comune, Regione, ATS – Agenzia Territoriale per la Salute) per una rete di sostegno più efficace; il rispetto della dignità, della personalità e dei tempi di ciascuno, limitando i disagi connessi all’uscita della persona anziana dal suo domicilio e dall’abituale contesto sociale e familiare;
- l’impegno nel creare condizioni di vita e un ambiente il più familiare possibile.

In questo senso la Comunità Residenziale per Anziani “*Villa Bruna*” fa propri i principi, i diritti e i doveri espressi nella Carta dei Diritti dell’Anziano, per confermare e dividerne il valore dei contenuti.

2. La Comunità Residenziale per Anziani

La Comunità Residenziale per Anziani “*Villa Bruna*”, ubicata a Montichiari (BS) in via Bredazzane 10, ha una capacità ricettiva di 10 posti letto, è gestita dal *Il Borgo della Solidarietà Onlus* ed ha una funzione intermedia tra l’assistenza domiciliare/semi-residenziale da un lato e la R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) dall’altro. Le Comunità Residenziali per anziani sono svincolate dai criteri di accreditamento e rientrano nella sperimentazione prevista dalla Legge Regionale 3/2008, con standard strutturali leggeri, benché predefiniti e misurabili, standard di personale orientato prevalentemente ad interventi di supporto e supervisione dell’igiene personale, mobilità, alimentazione, di sorveglianza degli adempimenti sanitari e di gestione delle dinamiche relazionali. Questo tipo di assistenza può essere garantita con l’impiego di badanti e familiari, con azioni e ruoli pianificati nell’organizzazione della Struttura o anche integrando A.S.A./O.S.S. La CRA è da considerarsi sostitutiva del domicilio, pertanto gli Ospiti possono fruire degli stessi servizi, anche di quelli domiciliari (SAD), interventi definiti nel Piano Assistenziale



Individuale. La parte clinica è di competenza del MMG, che rimane il responsabile della cura del proprio assistito. Il nuovo modello di vita comunitaria presuppone il coinvolgimento attivo di amministratori, famigliari, associazioni di volontariato e altre associazioni non solo nell'ideazione e pubblicizzazione del servizio, ma anche nella gestione. Il mantenimento delle abilità funzionali e dello stile di vita del singolo Ospite sono il "focus" della CRA, che ricorre a servizi aggiuntivi temporanei di altra tipologia solo quando questi divengono necessari per il singolo anziano, attivando la rete locale con tempestività. Tale servizio si configura come ulteriore anello della rete, garante di continuità assistenziale, che amplia la gamma di servizi che l'assistito può scegliere di fronte al proprio bisogno. Queste strategie operative sono il presupposto per rendere le CRA un'unità di offerta ben inserita nel contesto locale, mediando fra libertà di scelta, mantenimento del livello di autonomia presente, costi contenuti e sistema di tutela. La CRA "Villa Bruna" è stata realizzata ponendo attenzione sia agli aspetti alberghieri che assistenziali, ed è autorizzata ad ospitare dieci persone autosufficienti o semi autosufficienti.

La struttura è disposta su un unico piano abitativo, molto luminoso e dispone di un ampio giardino esterno. Gli alloggi sono distribuiti in n.2 camere doppie, n.2 camere triple. Ogni camera è provvista di propri servizi igienici. Inoltre, sono presenti 2 bagni assistiti. Tutti i locali sono dotati di aria condizionata. La struttura è dotata di spazi comuni adibiti a: area salotto e attività occupazionali, cucina generale-sala da pranzo, area lavanderia e stireria al piano sotterraneo.

3. Finalità

La CRA si rivolge prioritariamente a persone anziane compromesse nell'autonomia, ma con quadro clinico stabilizzato e bisogni di varia natura, di ordine non solo abitativo, ma anche psicologico, relazionale, assistenziale, sanitario e sociale, come specificato nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.).

Gli Ospiti devono presentare un grado di compromissione nell'autonomia da lieve a moderata, in particolare per mobilità e co-morbilità, con assenza di significativi segni di decadimento cognitivo e di disturbi comportamentali. Possono essere in condizione sociale e familiare precaria, oppure scegliere volontariamente di vivere in Comunità, ad esempio, per far fronte ai problemi determinati dalla solitudine. Gli Ospiti sono comparabili alle persone anziane che vivono a domicilio supportate dai propri famigliari o badanti, poiché non sono più in grado di gestire completamente da sole la loro quotidianità.



4. Valori

I nostri principi e valori sono:

- la centralità dell'Anziano;
- la qualità della vita e la tutela della salute;
- la rilevanza sociale dell'anziano, ancorché istituzionalizzato.

In funzione di ciò ci impegniamo ad offrire:

- massimo livello possibile di qualità di vita e di salute;
- mantenimento, dove possibile, delle capacità funzionali residue dell'Anziano;
- interventi mirati e personalizzati, anche grazie al contributo dei familiari;

5. Struttura organizzativa

All'interno della CRA, operano in stretta collaborazione il Coordinatore Responsabile e la responsabile di Struttura. Essi, nel rispetto delle singole competenze, assumono la responsabilità complessiva del servizio e ne forniscono le direttive principali per l'organizzazione socioassistenziale. La Direzione si connota come riferimento sia per le norme che disciplinano i rapporti istituzionali che per la gestione complessiva della CRA. È possibile incontrare sia il Coordinatore Responsabile che la responsabile di Struttura previo appuntamento; essi sono a disposizione sia degli Ospiti che dei loro familiari.

6. Ingresso

Informazioni

Le Persone interessate possono richiedere tutte le informazioni sulla CRA anche telefonicamente e ritirare la relativa modulistica per la Domanda di Ingresso presso la CRA, ubicata a Montichiari (BS) in Via Bredazzane 10, telefono 366 549 1462 - è possibile, inoltre, richiedere informazioni via mail al seguente indirizzo: ilborgodellasolidarieta@gmail.com



Domanda di ingresso e criteri di priorità

L'ammissione alla Comunità può essere richiesta dal diretto interessato o da suo familiare; l'educatore preposto, in accordo con la Onlus, definisce attraverso l'Équipe per la Valutazione Multidimensionale i bisogni complessivi, dopodiché avviene l'inserimento in lista d'attesa, gestita direttamente dalla Onlus.

L'ingresso in CRA viene concordato con il Coordinatore Responsabile, il quale definisce per l'Ospite la migliore sistemazione possibile. Al momento dell'accoglimento per ogni Ospite viene istituito un Fascicolo Socio-Assistenziale contenente le notizie necessarie per la procedura di accoglimento e permanenza in Comunità e sul quale verranno trascritti gli accadimenti quotidiani relativamente allo stato di salute dell'Ospite nonché il Piano Assistenziale Individuale (per brevità, PAI).

L'aggiornamento del PAI sarà continuo e costante. Il PAI viene condiviso e sottoscritto dai familiari di riferimento e dall'Ospite stesso. Al momento dell'ingresso, inoltre, il Coordinatore Responsabile provvede a consegnare diversi documenti che dovranno essere custoditi dai familiari.

Liste di attesa

In presenza di lista di attesa la priorità viene assegnata seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Preliminari di ingresso

Nel momento in cui si libera un posto letto, il Coordinatore Responsabile della CRA contatta i familiari per definire le modalità di ingresso. È in questa occasione che vengono fornite le ultime informazioni necessarie, il promemoria dove vengono elencati i documenti necessari e in cui vengono concordati il giorno e l'ora della presa in carico dell'Ospite. Il Coordinatore Responsabile predispose il Contratto con l'Ospite o con un suo familiare.

Modalità di ingresso di nuovi Ospiti

Alla luce delle molteplici dimissioni conseguenti al passaggio in R.S.A. di molteplici Ospiti, è prevedibile un folto numero di inserimento e nuove Accoglienze; ogni nuovo inserimento prevede la valutazione di:

- indicatori di priorità a favore di casi urgenti e improcrastinabili (si veda il paragrafo successivo: Criteri di priorità per l'accesso);



- l'allestimento di un modulo di accoglienza temporaneo o l'adozione di misure idonee per il distanziamento sociale fra gli utenti sulla base delle diverse procedure di accesso previste dalla normativa.

Criteri di priorità di ingresso

Col ricevimento del parere di Idoneità viene costituita una Lista d'Attesa gestita dal servizio stesso.

Ogni qualvolta vi sia la possibilità di un inserimento l'équipe si riserva di compiere una rivalutazione di tutti i soggetti inseriti nella Lista d'Attesa secondo i seguenti criteri:

- territorialità;
- compatibilità del profilo del soggetto con il contesto (ambiente e gruppo di utenza) esistente al momento della rivalutazione;
- compatibilità di genere;
- eventuale situazione di emergenza legata alla persona;
- data presentazione domanda.

7. Accoglienza all'ingresso

La data di ingresso in struttura definisce la presa in carico dell'Ospite.

Il Coordinatore Responsabile accoglie l'Ospite e i suoi famigliari all'entrata della CRA e lo presenta ai residenti, avendo cura di:

- spiegare l'organizzazione della giornata (orario pasti, attività, etc.);
- mostrare l'ubicazione dei vari servizi;
- raccogliere dai famigliari informazioni utili per offrire fin da subito un'adeguata assistenza.

All'ingresso è richiesta la sottoscrizione del Contratto. Il Contratto con la CRA stabilisce che il firmatario (nel caso non si tratti dell'Ospite stesso) assuma la qualità di Garante e diventi responsabile e interlocutore privilegiato nei confronti della Struttura, sia per gli aspetti della Privacy che per quanto attiene gli aspetti economico-finanziari. Con l'inserimento in Struttura non viene revocato il Medico di Medicina Generale. Per tutti gli Ospiti viene steso un piano assistenziale provvisorio per garantire la continuità assistenziale.



8. Dimissioni

Il Contratto per il soggiorno prevede che l'Ospite o il Garante diano un preavviso scritto di cinque giorni per le dimissioni volontarie. Al termine del soggiorno, l'Ospite riceve una documentazione di dimissione che rappresenta un quadro sintetico contenente informazioni su aspetti socioassistenziali, relativi al periodo di degenza dell'Ospite in Comunità Residenziale. Vengono restituiti i documenti personali in originale eventualmente depositati e, su richiesta, copia dei documenti amministrativi e sanitari che lo riguardano.

Qualora si determini un aggravamento stabile delle condizioni generali, segnalato al Medico di Medicina Generale (di seguito, per brevità MMG) dalla struttura e/o dai parenti o dallo stesso rilevato senza possibilità di recupero nel breve periodo, la permanenza dell'Ospite dovrà essere rivalutata; in caso di aggravamento, per la persona verrà seguito l'iter in uso per gli assistiti a domicilio.

La persona può essere inserita nella graduatoria degli ingressi in R.S.A., posizionata in base al grado di compromissione generale. Inoltre, l'Ospite può essere dimesso verso il domicilio, quando lo desidera e le condizioni abitative e familiari, oltre che di autonomia personale, lo consentano.

Decesso

Nei limiti del possibile, si cerca di avvisare per tempo i familiari qualora le condizioni dell'Ospite diventassero critiche. In ogni caso, il decesso viene tempestivamente comunicato alla famiglia. La salma viene composta. Ai familiari spetta la scelta dell'impresa funebre, che dovrà attivare tutte le pratiche previste dalla Legge. Tutti gli effetti personali dell'Ospite verranno raccolti da un incaricato e dovranno essere ritirati dai familiari, possibilmente entro 48 ore. Il Coordinatore Responsabile, a sua volta, provvederà ad espletare le pratiche necessarie e a riconsegnare tutti i documenti personali dell'Ospite (Carta d'Identità, Tessera Sanitaria, etc.).

9. Servizi rivolti alla Persona

Assistenza sanitaria

La natura di ente non accreditato comporta che farmaci, presidi per l'incontinenza e presidi chirurgici siano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) fatti salvi eventuali ticket e/o quote che lo stesso S.S.N. ponga a carico dei singoli assistiti in ragione dei livelli di reddito o delle fasce di età.



Le visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici ritenuti necessari dal medico di Medicina Generale, vengono richiesti dallo stesso e sono a carico del S.S.N e i trasporti a carico dell'Ospite; ove possibile, l'Ospite può essere accompagnato dal familiare. A totale carico dell'Ospite sono le visite specialistiche richieste dallo stesso o dai suoi famigliari, il relativo trasporto ed il ritiro dei referti.

Assistenza medica

Essendo la CRA una struttura non accreditata, l'Ospite, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge, mantiene il proprio MMG, che dovrà essere informato dell'ingresso in Struttura e dovrà essergli chiesta la disponibilità a seguire il paziente anche una volta entrato, altrimenti l'Ospite provvederà ad effettuare un cambio Medico rivolgendosi all'ATS di appartenenza.

La CRA garantisce agli Ospiti i contatti con il proprio Medico curante, la somministrazione di eventuali terapie farmacologiche prescritte da quest'ultimo e il pronto intervento.

Prestazioni socioassistenziali

Considerando che la CRA è una residenza, le figure professionali che seguono quotidianamente la vita degli Ospiti sono badanti/caregiver che svolgono e garantiscono, le attività di accudimento e assistenza diretta agli Ospiti, riguardanti l'igiene e la vestizione, il bagno assistito, la gestione dell'incontinenza, l'aiuto all'alimentazione e all'idratazione.

Servizi di animazione

La CRA eroga un servizio di animazione che ha cura di gestire il tempo libero dell'Ospite promuovendo attività di animazione e socializzazione, al fine di prevenire il decadimento psico-fisico e garantire il rispetto della dignità della Persona; ha inoltre come obiettivo la personalizzazione e la cura dell'ambiente in cui vive l'Ospite.

Per gli Ospiti sono organizzati momenti di aggregazione socioculturale, senza accantonare la stimolazione cognitiva attraverso giochi e attività varie; un'attenzione particolare è posta all'organizzazione di feste ed eventi a cui gli Ospiti e i loro famigliari possono scegliere liberamente di partecipare. Il Progetto annuale di animazione è a disposizione dei famigliari.



10. Gestione della routine quotidiana

Alla luce del nuovo contesto sociale, le proposte educative e sociali desiderano si propongono di tutelare il tema della sicurezza senza però tralasciare la tensione al raggiungimento di obiettivi orientati al miglioramento della qualità della vita in termini di autonomia e benessere emozionale. Si cerca di privilegiare, per quanto possibile, il mantenimento della routine quotidiana per offrire dei riferimenti rassicuranti e garantire un benessere in termini emozionali.

Le proposte servono a rimodulare i rispettivi progetti individualizzati in co-progettazione tra Ospiti, operatori e famigliari. Le modalità di intervento prevedono:

- attività domestiche individualizzate;
- organizzazione, dove si reputi necessario e secondo le modalità sotto riportate, di visite con famigliari o figure ritenute significative dall'Ospite;
- esperienze di tipo motorio e psicomotorio all'aperto individuali e autonome.

Sono previsti e programmati interventi di supporto in remoto; l'attività prevede la Programmazione di Colloqui a distanza con i famigliari e con gli amici in grado di utilizzare un telefono cellulare con attivazione di applicazioni per smartphone o collegamenti a piattaforme per la comunicazione virtuale, a cadenza costante.

Tipologia di prestazioni previste:

- videochiamate con i famigliari;
- videochiamate con amici o figure significative per garantire un momento dedicato alla socializzazione, al confronto e all'ascolto.

11. Servizi alberghieri

Servizio di ristorazione

Presso la Comunità Residenziale è attivo il Servizio Ristorazione con i pasti preparati esternamente. La gestione del servizio è affidata ad una società esterna specializzata nel settore.

I menù stagionali vengono elaborati dal Coordinatore Responsabile in collaborazione con la società specializzata e con la consulenza di un Dietista. Ogni menù è articolato su quattro settimane che si susseguono a rotazione, sono esposti nella sala da pranzo e riportano il giorno di inizio. I pasti sono monoporzioni sigillate che arrivano dalla società incaricata e consumati nella sala da pranzo, salvo particolari condizioni di salute. Il menù è sottoposto a periodiche verifiche del Coordinatore Responsabile che ne verificano la qualità, la quantità e il gradimento da parte degli Ospiti.



Pulizia ambienti

Il servizio di pulizie viene eseguito dal personale di turno. Il personale è dotato di tutto il materiale necessario per lo svolgimento del servizio ed è adeguatamente formato sul corretto utilizzo dei prodotti e sulla corretta sanificazione e pulizia degli ambienti. L'operatore si occupa della cura e dell'igiene della Comunità affinché all'Ospite venga garantito al meglio il comfort dell'ambiente in cui vive, mantenendo un buon livello di sanificazione degli spazi, cercando di mantenerli sempre accoglienti e ordinati.

Lavanderia

Il servizio è svolto tutto internamente alla struttura ed in particolare si occupa della cura, sistemazione e lavaggio sia dei capi personali degli Ospiti, sia della biancheria piana necessaria al buon funzionamento del servizio. Sono a carico dei famigliari il lavaggio di capi particolarmente delicati che necessitano di un lavaggio a secco, il cambio stagionale e il reintegro dei capi usurati.

12. Informazioni utili

L'accesso di famigliari e visitatori

Le visite dall'esterno verso la struttura riconoscono il diritto agli Ospiti accolti di mantenere i propri legami relazionali sia verso i parenti che verso le figure ritenute, da loro, di significativa importanza. Verranno organizzate nella prospettiva dell'estrema prudenza utilizzando tutte le procedure richieste e nell'osservanza delle istruzioni stese per la tracciabilità dei comportamenti richiesti. L'accesso alla Comunità è previsto per famigliari, amicizie significative, amministratori di sostegno, tutori, medici. È possibile l'accesso ai minori fino a 14 anni d'età se accompagnati da un adulto.

L'Ospite, compatibilmente con le sue condizioni psicofisiche, è libero di entrare ed uscire, ricevere visite, invitare parenti ed amici nei locali comuni purché in numero e in condizioni tali da non compromettere il rispetto dei diritti degli altri Ospiti. Anche ai fini di una corretta e puntuale erogazione del servizio, l'Ospite è comunque tenuto a comunicare al personale di turno i propri allontanamenti, anche temporanei, dalla Comunità compilando un permesso di uscita, esonerando i gestori da qualsiasi responsabilità per quanto possa eventualmente accadere fuori dalla stessa. In ogni caso, l'Ospite è tenuto ad osservare nell'uso delle parti e dei servizi comuni un comportamento tale da non arrecare disturbo alcuno agli altri Ospiti.



13. Trasferimenti e uscite

Gestione delle brevi uscite fuori dalla Comunità

Sono garantite le uscite che rivestono il carattere di assoluta urgenza e vitale importanza. Sono sempre assicurate le uscite di tipo clinico sanitario, ma previa valutazione e condivisione con il M.M.G. Nel caso in cui l'Ospite lo richieda con adeguata motivazione, l'uscita sarà sempre autorizzata dal Coordinatore Responsabile, che consulterà a tale scopo anche il Case Manager.

Gli Ospiti sono informati e formati correttamente sui comportamenti da tenere all'esterno per ridurre il rischio di contagio sociale, ovvero il rispetto della distanza di sicurezza di 1 metro, l'uso della mascherina, il lavaggio frequente delle mani e tutto quanto previsto dai DPCM attinenti all'emergenza.

Uscite dalla CRA per visite o dimissioni

Gli utenti che vengono inviati in Pronto Soccorso per prestazioni d'urgenza/emergenza accederanno a tale struttura mediante trasporto con 112. È opportuno fornire, al momento della chiamata, tutti i dati necessari della persona.

La procedura per il trasferimento ad altra Struttura prevede la stesura di una relazione dettagliata da parte del Coordinatore Responsabile, così come per tutte le dimissioni, che riporti una valutazione multidimensionale comprensiva di:

- situazione clinica (terapia assunta, accertamenti diagnostici, interventi infermieristici, presidi in uso, piani terapeutici attivi, ...);
- Il Coordinatore Responsabile concorda la data del trasferimento con il parente di riferimento (o con la persona autorizzata), con la struttura ricevente e con i Servizi Sociali territoriali di riferimento.

Trasporti assistiti

Il trasferimento dell'Ospite all'esterno della Comunità Residenziale è a carico dei familiari, a eccezione delle urgenze sanitarie.



14. La giornata tipo

L'Ospite è libero di organizzare la propria giornata nel modo che ritiene più opportuno, occupando il tempo libero in attività diverse. La CRA opera per garantire all'Ospite la continuità delle abitudini e delle attività domestiche che l'Ospite era abituato a svolgere al proprio domicilio, personalizzando gli interventi per ogni singolo individuo.

Nel corso della giornata vengono proposte attività sia assistenziali che alberghiere e sociali, tra loro strettamente integrate. L'articolazione della giornata tipo dell'Ospite, qui di seguito esplicitata, è stata pensata e realizzata tenendo in considerazione tali abitudini individuali, dando anche la possibilità, a chi ne avesse la necessità o l'esigenza, di ritagliarsi dei momenti o degli spazi propri.

Risveglio e alzata

Dalle ore 6.30 alle ore 8.00 gli ospiti vengono svegliati dalle operatrici in turno, le quali pongono particolare attenzione a garantire il risveglio il più sereno possibile.

Colazione

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 è servita la colazione composta dalla bevanda a loro più gradita tra quelle proposte (latte, caffè, tè) accompagnata da biscotti o fette biscottate.

Idratazione

Durante la mattinata e nelle ore pomeridiane, al fine di garantire un'equilibrata idratazione degli Ospiti, il personale provvede alla distribuzione delle bevande, creando momenti di ristoro.

Pranzo

Il momento del pasto riveste particolare importanza nella giornata dell'Ospite poiché ha l'obiettivo di favorire la socializzazione e creare un'atmosfera familiare. Il pranzo è servito dal personale dalle ore 12.00 alle ore 13.00 rispettando, ove possibile, le scelte, i gusti personali e le eventuali indicazioni dietetiche prescritte.



Cena

La cena è servita dal personale dalle ore 18.00 alle ore 19.00 con le medesime modalità sopradescritte per il pranzo.

Igiene e cura personale dell'ospite

Gli operatori supportano l'Ospite durante l'igiene quotidiana, attraverso la loro presenza e/o supervisione. L'obiettivo è quello di creare un clima il più possibile familiare, al fine di rendere il momento della cura personale, intesa come igiene quotidiana e cura della propria immagine, rispondente il più possibile alle esigenze personali, sia per quanto riguarda gli orari preferiti, sia riguardo alla tipologia di aiuto e/o supporto necessario.

Riposo

Le stanze degli ospiti, una volta riordinate dal personale, sono sempre a disposizione di coloro che desiderano un momento di relax, di riposo e/o di privacy. Ogni Ospite, alla sera è libero di coricarsi all'orario che preferisce, aiutato se necessario dall'operatore. in turno.

Attività complementari (animazione)

Al fine di rendere il più piacevole possibile il soggiorno degli Ospiti presso la Comunità Residenziale, si promuovono attività di animazione-intrattenimento.

15. La retta

Servizi inclusi nella retta di degenza

- Servizi alberghieri (colazione, pranzo, cena, bevande, diete personalizzate e ausili all'alimentazione compresi);
- servizio pulizia e sanificazione ambientale (lavanderia piana, acqua per uso sanitario, riscaldamento e condizionamento dell'aria);
- servizio di lavanderia degli indumenti personali degli Ospiti;
- prodotti per l'igiene personale.



Servizi accessori (a pagamento)

- Ticket sui farmaci;
- farmaci non a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- servizio di parrucchiere/barbiere a richiesta dell'Ospite e svolto dal professionista;
- servizio di pedicure, svolto da professionista, dove non correlato a trattamenti sanitari prescritti dal medico curante;
- visite mediche specialistiche;
- trasporto per l'effettuazione di visite mediche specialistiche;
- ausili per l'incontinenza (pannoloni) e ausili per la deambulazione ed il movimento (ad esempio, carrozzine, deambulatori, bastoni, tripodi, ecc.).

Certificazione fiscale

La certificazione delle rette ai fini fiscali sarà rilasciata ad ogni Ospite entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Per maggiori dettagli è possibile rivolgersi al Coordinatore Responsabile.

16. Tutela della privacy

La Comunità Residenziale "Villa Bruna" assicura che la raccolta dei dati personali, anagrafici e telefonici nonché quelli relativi allo stato di salute richiesti ai propri Ospiti e ai loro Garanti o Tutori, avvenga nel rispetto del Nuovo Regolamento U.E. n.2016/679 (GDPR).

Le principali finalità della raccolta dei dati sono relative alla:

- gestione amministrativa;
- riscossione dell'eventuale contributo sociale erogato dal Comune e/o eventuale contributo sanitario erogato dalla Regione;
- cura dell'Ospite.

I dati relativi alla salute dell'Ospite sono oggetto di comunicazione esclusivamente:

- a. al Personale addetto all'assistenza che necessita di conoscerli (in relazione alla propria mansione) per potere dar corso all'erogazione dei Servizi assistenziali, di cura e di Riabilitazione;
- b. all'ATS competente territorialmente in ottemperanza alla normativa vigente, Comuni e relativi Servizi Sociali, Regione, Enti Pubblici in genere nel caso sia previsto da una normativa.
- c. Agli Enti Ospedalieri
- d. Ai famigliari su richiesta



e. Al singolo interessato su richiesta
Titolare del trattamento dei dati è "IL BORGO DELLA SOLIDARIETA' ONLUS"
Inoltre, si rammenta che tutti gli Operatori Socio-Sanitari sono vincolati dal segreto
d'ufficio ed impegnati a garantire e tutelare la Privacy dell'Ospite.

17. Consenso alle cure e consenso informato

L'Ospite e i suoi familiari sono informati in modo chiaro, esauriente e comprensibile riguardo agli obiettivi di assistenza; la responsabilità della salute dell'Ospite rimane in carico al M.M.G. La Comunità Residenziale ospita persone clinicamente stabili, con sufficiente grado di cognitività, non affette da disturbi del psico/comportamentali, con bisogni assistenziali limitati.



Allegati alla presente Carta dei Servizi

- Carta dei diritti dell'anziano
- Rette e tariffe in vigore
- Autorizzazione per gli incaricati dei famigliari

Carta dei Diritti dell'Anziano

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione dalla constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia, esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini. La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscono ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità. Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario- assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:



- il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;

- il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;

- il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti. Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico, e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.



LA PERSONA HA IL DIRITTO	LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE
di sviluppare e conservare la propria individualità	di rispettare l'individualità di ogni Persona anziana, riconoscendo i bisogni e realizzando gli interventi ad esso adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
di conservare e vedere rispettati, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	di rispettare le modalità di condotta della Persona anziana, compatibili con le regole di convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita di comunità
di conservare la libertà di scegliere dove vivere	di rispettare la libera scelta della Persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato



LA PERSONA HA IL DIRITTO	LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE
<p>di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa</p>	<p>di accudire e curare la Persona anziana fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna; resta comunque garantito all'Anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa, per la cura e la riabilitazione</p>
<p>di vivere con chi desidera</p>	<p>di favorire, per quanto possibile, la convivenza della Persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione</p>
<p>di vivere una vita di relazione</p>	<p>di evitare nei confronti dell'Anziano ogni forma di ghetizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione</p>
<p>di essere messa nella condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività</p>	<p>di fornire ad ogni Persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo</p>
<p>di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale</p>	<p>di contrastare, in ogni ambito della Società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli Anziani</p>
<p>di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia e autosufficienza</p>	<p>di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni Persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana</p>



Rette e tariffe

CRA VILLA BRUNA – Montichiari (BS)	
TIPOLOGIA RETTA	RETTA GIORNALIERA (IVA compresa)
Retta degenza dall'1/1/2023	€ 55 al giorno
Deposito cauzionale	1000€
Altre prestazioni (IVA compresa)	
Servizio di accompagnamento a visite <i>(per spostamenti inferiori a 35km)</i>	€ 15,00
Servizio di accompagnamento a visite <i>(per spostamenti superiori a 35km)</i>	€ 28,00
Copia cartacea del Fascicolo Socio Sanitari	€ 8
Parrucchiere / Estetista	Tariffa definita dal professionista e da corrispondere direttamente al medesimo



Autorizzazione incaricati dei famigliari

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
del/la Sig./ra _____
ospite della Comunità Residenziale Villa Bruna

CHIEDE CHE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
recapito telefonico _____

SIA AUTORIZZATO A

- assistere nel pasto il proprio congiunto
- far compagnia al proprio congiunto
- accompagnare fuori dalla Comunità Residenziale il proprio congiunto per

 altro _____

Si allega fotocopia Carta d'Identità o Permesso di Soggiorno dell'incaricato.

_____ lì _____

Firma persona di riferimento

(a cura del Responsabile di Struttura o suo delegato)

Visto e considerato quanto sopra

- SI AUTORIZZA
- NON SI AUTORIZZA

il/la Sig./ra _____
a svolgere gli incarichi assegnati dal/la Sig./ra _____
nei confronti dell'Ospite _____